

bottega di cambellotti all'insegna dell'Albero d'Oro. Un ramo di questa famiglia sali nel 1646 agli onori del veneto patriziato, e comperò il palazzo Veggia, ora Pigazzi, a S. Giuliano.

Il palazzo Tasca a S. Bartolommeo venne distrutto, con altri stabili, per formare la nuova *Via Due Aprile*, apertasi nel 1885.

#### FONDACO DEI TEDESCHI.

Fu destinato nel secolo XIII dalla Repubblica per abitazione dei mercatanti Tedeschi, e per deposito delle loro mercatanzie. Dopo l'incendio del 1505 rifabbricossi sopra modello d'un Girolamo Tedesco, d'ignoto cognome. Il Giorgione dipinse la facciata verso il *Canal Grande*, ed il Tiziano quella dalla parte di terra, ma dei loro affreschi non rimangono che poche traccie. A questo fondaco presiedevano tre patrizi col titolo di Visdomini. Nella sala dei conviti v'erano l'immagine del Salvatore, attribuita a Tiziano, ed un quadro di Jacopo Tintoretto con Diana sul carro, seguitata dalle Ore. Colà pure, sopra cuoi dorati, si vedevano molte favole ed istorie, divise da Paolo Veronese, e quadri con Giove, Giunone, ed altre Deità.

Oggidi nel *Fondaco dei Tedeschi* è collocato l'ufficio dell'*Intendenza di Finanza*.

